

Silvio Pellegrino

Formazione

- Laurea in Scienze Agrarie, Università degli Studi di Torino
- Iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Cuneo (n. 151)

Attività professionale

Dal 2018 – Agronomo libero professionista

Advisor di società che investono nel settore agricolo e agroalimentare. Svolge attività di consulenza strategica, supportando iniziative di investimento attraverso analisi di fattibilità e idoneità ambientale, valutazioni economiche, elaborazione di business plan e progettazione di nuovi impianti. Sviluppa modelli di gestione in regimi di produzione sostenibile e biologica. Fornisce consulenza a imprese agroalimentari per lo sviluppo di nuovi prodotti, creazione di filiere, elaborazione di disciplinari di produzione.

2001 – 2017 – Direttore Scientifico Fondazione Agrion, www.agrion.it (già CReSO – Centro di Ricerca per l'Ortofrutticoltura Piemontese)

Ha ricoperto la direzione scientifica dell'ente di riferimento della Regione Piemonte per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico in agricoltura.

- Ha coordinato e indirizzato le attività di ricerca e sviluppo nei settori frutticolo e corilicolo, definendo le linee strategiche per l'innovazione varietale e la sostenibilità delle tecniche colturali.
- Ha guidato progetti complessi focalizzati sulla protezione integrata delle colture e sull'ottimizzazione dei processi post-raccolta, garantendo il raccordo tra le esigenze del mondo produttivo e il progresso scientifico.
- Ha supervisionato il trasferimento tecnologico alle imprese del territorio, contribuendo al posizionamento della Fondazione come polo d'eccellenza per la competitività del settore agroalimentare.

1999 – 2003 Professore a contratto

Università degli Studi di Torino – Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari. Insegnamento di Qualità agroalimentare delle colture arboree.

1984 – 2001 – Responsabile di Azienda sperimentale, Organizzazione di Produttori “Piemonte Asprofrut”, Cuneo.

- Ha coordinato i progetti di ricerca applicata in ambito frutticolo, con particolare focus sulla validazione agronomica di nuovi materiali vegetali (cultivar e portinnesti).
- È stato responsabile della gestione operativa e scientifica delle attività sperimentali finalizzate all'innovazione delle tecniche colturali per la base associativa.

Dr Silvio Pellegrino

Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Cuneo, n° 151
silvio.pellegrino@agroteamconsulting.it • s.pellegrino@conafpec.it

Ambiti di ricerca e attività progettuali

- L'attività di ricerca si è focalizzata su innovazione varietale e breeding delle specie arboree da frutto. Si è occupato di biologia florale, fisiologia e architettura dell'arboreto, tecnologie ecosostenibili, definizione di standard qualitativi, sensoristica e monitoraggio della qualità lungo il percorso dal campo al post-raccolta.
- Ha curato la stesura dei disciplinari e delle relazioni tecniche di "Mela Rossa Cuneo IGP", "pesca Cuneo" (Cciaa) e PAT-ortofrutticoli piemontesi (Piemonte AgriQualità" – Progetto di certificazione).
- Responsabile per la Regione Piemonte del Progetto MiPAAF/Regioni "CONVAR – liste di orientamento varietale dei fruttiferi" e dei Programmi di ricerca della Regione Piemonte "Ricerca e sperimentazione in frutticoltura".
- Membro del Comitato Scientifico del Progetto nazionale AGER: www.progettoager.it e del gruppo di lavoro europeo EUFRIN – European Fruit Research Institutes Network/Melo: www.eufrin.org
- L'attività di ricerca è stata oggetto di 21 pubblicazioni scientifiche e oltre 120 di contenuto tecnico e divulgativo (pubblicazioni su riviste tecniche, atti di convegni, monografie e capitoli di libri).

Affiliazioni

- Socio onorario della Società di Ortoflorofrutticoltura Italiana (SOI), www.soihs.it
- Accademico dell'Accademia di Agricoltura di Torino, www.accademiadiagricoltura.it

Cuneo, dicembre 2025



Il presente curriculum viene reso pubblico ai fini della trasparenza amministrativa. Si autorizza il trattamento dei dati personali limitatamente a quanto necessario per tale finalità, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.